



COMUNE DI SOVICILLE

Provincia di Siena
Settore Persona e Società

Bando per l'assegnazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2026

La Responsabile del Settore

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016 in materia di “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”, emanato in forza dell’art. 60 del Collegato Ambientale (L. 221/2015), con il quale è stata prevista la misura del bonus acqua, volta a ridurre la spesa per il servizio dell’acquedotto a favore delle famiglie in condizione di disagio economico e sociale;
- la deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (dal 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) 21 dicembre 2017 n. 817, modificata con deliberazione 5 aprile 2018, n. 227 e deliberazione 23 febbraio 2021 n. 63 e s.m.i., con la quale è stata data attuazione a detta previsione e sono state definite le modalità applicative a livello nazionale del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti economicamente disagiati;
- la deliberazione di Assemblea dell’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) n. 15 del 30 luglio 2021, con la quale sono stati apportati adeguamenti al Regolamento regionale per l’attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per l’introduzione del bonus sociale idrico integrativo;
- la deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico – Arera n. 622/2023 con la quale sono state modificate le modalità di aggiornamento e quantificazione dei bonus sociali e rivista a tutela dei clienti/utenti alcune modalità operative di riconoscimento dei bonus sociali disciplinate dagli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com;
- la deliberazione di Assemblea dell’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) n. 4 del 1° marzo 2024 con la quale è stato approvato il “Regolamento Regionale AIT per l’attuazione del BONUS sociale idrico INTEGRATIVO” che regola la procedura sul Bonus Idrico Integrativo;
- la deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico - ARERA n. 2/2026, con la quale sono stati aggiornati i valori soglia dell’Isee per l’accesso ai bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, innalzando il tetto, a partire dal 1° gennaio 2026, da € 9.530,00 a € 9.796,00;
- il Decreto direttoriale dell’AIT n. 34 del 30 marzo 2026 avente ad oggetto “Esiti erogazione del bonus idrico integrativo anno 2025 e conseguente proposta di ripartizione del fondo per l’anno 2026 - Gestore Acquedotto del Fiora Spa - Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone”, con il quale è stata destinata per il bonus in menzione al Comune di Sovicille la somma di € 13.128,96;
- la determinazione del Responsabile del Settore n. 606 del 20 aprile 2026, con la quale è stato approvato il presente bando per l’assegnazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo per l’anno 2026, destinato ai nuclei familiari residenti nel Comune di Sovicille che versano in condizioni disagiate;

rende noto

che dal **20 aprile 2026** al **20 maggio 2026**, i residenti nel Comune di Sovicille possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico esclusivamente per l'abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

Art. 1 - Requisiti per l'accesso all'agevolazione

Possono presentare domanda di rimborso i cittadini che alla data di pubblicazione del presente bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) residenza nel Comune di Sovicille;

- 2) cittadinanza italiana o dell'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario in possesso di regolare carte di soggiorno;
- 3) titolarità di fornitura domestica residenziale individuale coincidente con l'indirizzo di fornitura del contratto, ovvero coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente del nucleo familiare anagrafico;
- 4) fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (per esempio condominiali) a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.
Nel caso di beneficiari ricompresi in utenza condominiale/aggregata, il Regolamento consente di erogare il contributo assegnato dal Comune attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata la dichiarazione di cui all'art. 2 punto 4) del presente bando, o che da tale attestazione risulti la morosità dell'utenza indiretta nei confronti del condominio, anche tramite rimessa diretta (assegno o bonifico);
- 5) possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i., in corso di validità non superiore a € 9.796,00. Tale limite Isee è innalzato a € 20.000,00 nel caso di famiglie che abbiano almeno quattro figli fiscalmente a carico o nei quali è presente una persona disabile (ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992). In questi casi, ai fini della formazione della graduatoria, il valore Isee sarà riparametrato proporzionalmente come indicato al successivo art. 4.

La domanda deve essere presentata dall'intestatario dell'utenza idrica o da un componente del nucleo familiare anagrafico.

Il nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale ha diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura.

Art. 2 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) copia di una bolletta dell'anno 2025, dalla quale si evinca il codice utente e la titolarità dell'utenza idrica (solo per le utenze dirette);
- 2) copia della certificazione della disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 (solo per i nuclei familiari con presenza di un componente con disabilità);
- 3) in caso di utenza domestica residenziale in utenze aggregate (es. condominiale) deve essere prodotta anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato A) a firma dell'Amministratore di Condominio (o analoga figura) che attesti:
 - a) la spesa annua dell'anno 2025 a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la "spesa idrica dell'anno 2025, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno";
 - b) l'avvenuto o meno pagamento della spesa dovuta da parte del richiedente;
 - c) copia del documento di identità dell'Amministratore di condominio.

Qualora l'Amministratore di Condominio o l'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno 2025 sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per la tipologia di utenza (art. 7 comma 5 regolamento regionale AIT) e l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 regolamento regionale AIT).

Art. 3 - Formazione graduatoria

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto, scaturita dall'applicazione dei suddetti criteri, sarà definita assegnando la priorità al valore ISEE più basso.

A parità di valore ISEE la collocazione in graduatoria sarà determinata dalla presenza di persone disabili nel nucleo familiare e, in subordine, dal nucleo familiare più numeroso.

Nei casi di beneficiari con nuclei familiari con almeno 4 figli a carico o nei quali è presente una persona disabile e ISEE fino a € 20.000,00, ai fini della collocazione in graduatoria, il valore ISEE della famiglia sarà riparametrato applicando la seguente proporzione: $20.000,00 : 9.796,00 = \text{ISEE (famiglia 4 figli o con disabili)} : \text{ISEE parametrizzato}$.

La graduatoria definitiva, fatti salvi i dati riscontrati dal soggetto gestore, secondo quanto previsto agli artt. 7 e 8 del “Regolamento regionale AIT per l’attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO” sarà trasmessa al Gestore del Servizio Idrico il quale, effettuate le proprie eventuali ulteriori verifiche, procederà:

- a) per gli intestatari di utenze singole, a dedurre l’importo del contributo dalle bollette per consumi idrici che verranno emesse successivamente;
- b) nel caso di beneficiari residenti presso utenze condominiali, a saldare l’importo con bonifico o tramite deduzione in bolletta intestata all’utenza aggregata (modalità obbligatoria in caso di morosità o mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell’Amministratore di condominio che attesti la spesa annua 2025 del richiedente).

Art. 4 - Ammontare del rimborso

Ai beneficiari potrà essere erogato, di norma, un rimborso calcolato nella misura massima del 100% dell’importo corrisposto per il consumo idrico relativo all’anno 2025, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Qualora il fondo assegnato dall’Autorità Idrica Toscana, pari ad € 13.128,96, non consenta di coprire tutto il fabbisogno, il rimborso concesso sarà abbattuto in percentuale, ferma restando la misura minima del 33% della spesa per il consumo idrico 2025.

Qualora anche in quest’ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l’ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all’erogazione del contributo di cui al presente articolo.

Qualora l’utenza sia di nuova costituzione o attivata da meno di sei mesi dell’anno solare precedente, la spesa lorda sarà calcolata dal Gestore secondo una stima pari alla media annua dei consumi per tale tipologia di utenza (art. 7 comma 6 Regolamento AIT).

Qualora l’utenza sia attiva da oltre sei mesi, la spesa lorda sarà calcolata dal Gestore secondo una stima della spesa pari al consumo registrato nell’anno solare precedente rapportato all’intero anno (art. 7 comma 7 Regolamento AIT).

Nel caso di cessazione, voltura, subentro nel corso dell’anno, la misura del Bonus Integrativo sarà modificata a cura del Gestore secondo le modalità stabilite dall’art. 8 comma 4 del Regolamento AIT.

Il contributo sarà assegnato a cura del soggetto gestore e calcolato al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno ed al netto del Bonus Idrico Nazionale (art. 7 commi 3 e 4 Regolamento AIT).

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Per la presentazione della domanda on line, che deve pervenire al Comune entro il giorno 20 maggio 2026, occorre accedere al link <https://sovicille.simeal.it/sicare/benvenuto.php> e selezionare prima la funzione "nuova domanda" (colonna arancione) e poi la funzione "+ nuova domanda" (in fondo alla riga) in riferimento alla tipologia di richiesta che si vuole inoltrare (Bonus Sociale Idrico Integrativo anno 2026).

Art. 6 - Motivi di esclusione delle domande

Saranno escluse le domande che risulteranno:

- a) non correttamente compilate;
- b) prive della documentazione da allegare;
- c) prive dell’autocertificazione ISEE;
- d) contenenti dati non corrispondenti, relativamente al valore dell’ISEE e/o alla composizione del nucleo familiare;
- e) pervenute successivamente alla scadenza del bando.

Art. 7 - Autocertificazione dei requisiti

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del DPR 445/2000).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Gestore, del portale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio e della Guardia di Finanza competente per territorio. L'Amministrazione Comunale, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo nel caso che dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti.

Art. 8 - Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali Regolamento UE 679/2016; Decreto Legislativo n. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il Titolare del trattamento dei dati è individuato nel Comune di Sovicille – Settore Persona e Società. Altre informazioni, nonché l'informativa sulla privacy completa, sono pubblicate sul sito internet del Comune, <http://www.comune.sovicille.si.it/Main.aspx?ID=1093>.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Sovicille.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dipendente Burrini Elisabetta, responsabile del Settore Persona e Società.

Art. 10 - Informazioni sul bando e norme finali

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.sovicille.si.it. - nella Sezione Albo Pretorio.

Le informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Sovicille - Settore Persona e Società - Tel. 329 2606971, 320 4317200, 0577 049250, 0577 049252, 0577 049266, indirizzo di posta elettronica info@comune.sovicille.si.it.

Per quanto espressamente non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Sovicille, li 20 aprile 2026

La Responsabile del Settore
dr.ssa Elisabetta Burrini